

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6019 del 29/11/2021
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - COMUNE DI ALSENO - CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ONGINA CON PONTE CICLOPEDONALE IN COMUNE DI ALSENO (PC) - SINADOC: 27009/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0049
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6204 del 29/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II – COMUNE DI ALSENO - CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ONGINA CON PONTE CICLOPEDONALE IN COMUNE DI ALSENO (PC) - SINADOC: 27009/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0049 .**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza del 28/09/2021 (pervenuta in pari data ad assunta ai protocolli Arpae ai n° 149073, 149080, 149101, 149124) con le quali il signor Zucchi Davide – C.F.: ZCCDVD77A10D611O, in qualità rappresentante legale e di Sindaco *pro tempore* del Comune di Alseno (PC) – C.F.: 00215780339 ha provveduto a richiedere ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., la concessione per l'attraversamento del demanio fluviale del Torrente Ongina mediante la realizzazione di un ponte ciclopedonale posto a cavallo delle due sponde in località Castelnuovo Fogliani in Comune di Alseno (PC) – identificazione catastale al fg° 38 fronte map. 81 in sponda sinistra e fronte map.115 in sponda destra N.C.T. del Comune medesimo;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 27/10/2021 sul BURERT (parte seconda) n° 307 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei parere favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:

- “Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale Per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Piacenza” con nota assunta al protocollo ARPAE al n°161521 del 20/10/2021;

- “Comune di Alseno – Servizio Urbanistica e Ambiente” con nota assunta al protocollo ARPAE al n° 173251 del 10/11/2021;

**DATO ATTO** che la concessione beneficia delle esenzioni dai pagamenti:

- del canone ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009, della D.G.R. n° 173/2014;
- del deposito cauzionale ai sensi dell’art. 8 della L.R. n° 2/2015;
- dell’imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all’art.16 del D.P.R. 642/1972;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell’incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell’ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione in parola;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate**

**a) di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al Comune di Alseno (PC) – C.F.: 00215780339 – la

concessione per l'attraversamento del Torrente Ongina mediante la realizzazione di un ponte ciclo pedonale, posto a cavallo delle due sponde, in località Castelnuovo Fogliani in Comune di Alseno (PC) – identificazione catastale al fg° 38 fronte map. 81 in sponda sinistra e fronte map.115 in sponda destra N.C.T. del medesimo suddetto Comune, secondo la planimetria acclusa al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento PC21T0049;

**b) di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;

**c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 25/11/2021;

**d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

#### **DA ATTO CHE**

- la presente concessione, ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone, del deposito cauzionale e dell'imposta di bollo;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

#### **RENDE INFINE ATTO CHE**

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**Dott.ssa Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Alseno, – C.F.: 00215780339 - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PC21T0049.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento del Torrente Ongina, in località Castelnuovo Fogliani, in Comune di Alseno, con un ponte ciclopedonale posizionato ad 1 m di distanza, lato monte, dall'esistente attraversamento della S.P. n. 31 Salsediana; la larghezza complessiva dell'impalcato è di 3,5 m, la lunghezza 22 m e il tratto è identificato catastalmente al foglio 38 fronte map. 81 in sponda sinistra e fronte mapp. 115 in sponda destra del N.C.T. del su indicato Comune, come da elaborato tecnico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub 1).

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. La presente occupazione beneficia delle esenzioni dal pagamento:

- del canone ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009, della D.G.R.;
- del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
- dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
- la conservazione dei beni concessi,
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.

4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale Per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Piacenza" con nota assunta al prot. ARPAE al n°161521 del 20/10/2021 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente disciplinare.

**Il sottoscritto Zucchi Davide (C.F.: ZCCDVD77A10D611O) in qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Alseno - C.F.: 00215780339 - presa visione del presente disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi.**

**Il 25/11/2021 firmato digitalmente, per accettazione, dal legale rappresentante del Concessionario.**



Vista la *Documentazione* allegata alla nota 09/09/2021.0047907, composta dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
- RELAZIONE DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- A.04 - PLAN SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE
- B.01 - RILIEVI tav1
- B.02 - RILIEVI tav2
- B.06 - PLAN PROGETTO SU ORTOFOTO
- B.07 - PROFILO LOGITUDINALE
- B.12 - PONTE CICLOPEDONALE RELAZIONE DI CALCOLO
- B.13 - MURI IN TERRA RINFORZATA RELAZIONE DI CALCOLO
- C.04 - PLAN PROG E SEZ.TIPO tav1
- C.04 - PLAN PROG E SEZ.TIPO tav2

ed in particolare, per quanto di interesse, i seguenti (per estratto in calce a questa nota ed allegati per intero):

- RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
- A.04 - PLAN SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE
- B.02 - RILIEVI tav2 (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani, tavola 2 di 2)
- B.06 - PLAN PROGETTO SU ORTOFOTO (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani)
- B.07 - PROFILO LOGITUDINALE (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani)
- B.12 - PONTE CICLOPEDONALE RELAZIONE DI CALCOLO

Preso atto di quanto contenuto nella *Documentazione* ed in particolare che:

- sono progettate due piste pedociclabili nelle due frazioni del comune di Alseno: Castelnuovo Fogliani (A) e Chiaravalle della Colomba (B)
- (A) il percorso pedociclabile in Castelnuovo Fogliani:

*"[...] ha come obiettivo il collegamento della parte periferica del centro abitato con il nucleo storico dell'abitato. Il tracciato di progetto collega la Strada Provinciale n. 12 al percorso pedonale esistente sul lato sud della Strada Provinciale n. 31."*

ed interferisce con il t. Ongina in quanto:

*"Il tracciato dalla progr. 300m fino alla progr. 370m si scosta dal margine stradale, per distanziarsi rispetto al ponte stradale esistente [sul t. Ongina], al quale risulta parallelamente affiancato. Secondo quanto richiesto dalla Provincia di Piacenza, il distanziamento tra l'impalcato del ponte ciclopedonale e il bordo interno del cordolo stradale esistente è pari a 1.00m [...] L'impalcato del nuovo ponte ha luce netta pari a 22.00m, dalla progr. 319.15m alla progr. 341.15m. Il ponte ha le spalle fondate su micropali, completamente indipendenti e distanziate dalla struttura del ponte stradale esistente. Alla distanza progressiva di 375m circa, la pista ciclopedonale*

torna in stretto affiancamento alla carreggiata stradale, sviluppandosi su marciapiede per circa 19m.”

Il manufatto di attraversamento è costituito da “un impalcato in acciaio con luce di calcolo di 22.50m che poggia su due spalle tradizionali realizzate in cemento armato. Lo schema statico adottato è quello di una trave in semplice appoggio. L’impalcato in acciaio a via di corsa inferiore è costituito da due travi di altezza 1.50 m, collegate da traversi HEA 180 posizionati ad interasse di 1.60m. La soletta è realizzata mediante un grigliato maglia 15x75. La larghezza totale dell’impalcato è pari 3.50m. Le spalle presentano una altezza totale massima di 4.04 e sono costituite da un paramento frontale di spessore 80 cm e da un muro paraghiaia di spessore 20cm. Completano la geometria i due muri di risvolto laterali di altezza variabile da 4.04 e 4.00m che presentano uno spessore a spiccatto elevazione pari a 40 cm, che si rastrema a 30 cm in sommità. Le fondazioni sono di tipo profondo, costituite da 12 micropali di diametro 30cm e lunghezza totale 18m, collegati alla spalla mediante suola di fondazione di spessore 50cm.” (cfr. elab. B.12 – Relazione di calcolo)

dalla “Relazione di Compatibilità idraulica” risulta che:

*In funzione delle finalità del lavoro indicate sono state svolte le seguenti attività di ricognizione conoscitiva e di successiva analisi di carattere idrologico-idraulico:*

- *acquisizione delle informazioni topografiche più recenti disponibili relative all’asta del fiume ed in particolare dell’area di interesse;*
- *acquisizione dei rilievi topografici diretti sul ponte oggetto di studio e sull’alveo in prossimità dell’attraversamento;*
- *valutazione sulle caratteristiche idrologiche di piena del torrente Ongina nelle sezioni idrologiche rappresentative per le finalità dello studio;*
- *analisi, attraverso l’impiego di un idoneo modello di simulazione idraulica (di carattere 1D) delle modalità di deflusso in piena del tratto di asta del torrente Ongina (5,7 km circa) che comprende il ponte della SP31 nel comune di Alseno (PC) in località Castelnuovo Fogliani;*
- *valutazione di dettaglio del grado di pericolosità idraulica per l’area di interesse e della compatibilità idraulica dell’attraversamento oggetto di studio.*

Con riferimento alla configurazione di stato di fatto e simulazione del transito di piena con tempo di ritorno di 200 anni “[...] si registra un livello in prossimità del ponte della provinciale (lato monte) di 91,95 m s.m. ed una velocità massima di circa 4 m/s. Tale piena transita in prossimità del ponte con dei tiranti di circa 5,2 m in alveo, mentre nelle aree golenali in particolare in quella in destra a monte del ponte si hanno dei tiranti idrici di circa 1,5 m. Le spalle del ponte sono ubicate all’interno delle aree di allagamento. Tale livello evidenzia che la piena duecentennale determina un funzionamento in pressione dell’attraversamento esistente, con un incipiente sormonto della strada in sponda sinistra a circa 150 m dall’attraversamento dove la quota del piano viabile è prossima a quella del livello di piena.

Rispetto a tale evento è stata effettuata anche la taratura del modello numerico confrontando i risultati con i profili di piena del “Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni” (PGRA) (Tab. 5). La sezione PAI corrispondente alla posizione del ponte della SP31 è la sezione 27. Rispetto a tale sezione il PGRA dichiara un livello di piena di 91,67 m s.m. Dagli approfondimenti idraulici e geometrici effettuati nel presente studio si ritiene che il profilo di piena di riferimento sia più alto di 28 cm rispetto a quanto dichiarato nel PGRA.”

Con riferimento alla configurazione di progetto e simulazione del transito di piena con tempo di ritorno di 200 anni, “La configurazione di progetto prevede l’inserimento del nuovo attraversamento ciclopedonale posizionato a 1m a monte del ponte esistente della provinciale. L’opera ha una sezione di deflusso netta larga

22 m e le spalle sono in ombra rispetto al ponte esistente, quindi in arretramento di circa 3 m per parte. Rispetto ai profili di piena ottenuti dalla simulazione idraulica, si osserva che l'inserimento dell'opera non determina un aumento di livello. A al motivo si conferma che anche nella configurazione di progetto il livello di piena di riferimento per l'evento con tempo di ritorno di 200 anni è di 91,95 m s.m. Rispetto a tale livello, seguendo le indicazioni della Direttiva 4 del PAI, è stata prevista la quota di intradosso dell'impalcato in progetto a 92,95 m s.m., garantendo così il franco di 1 m come da normativa. Pertanto, la geometria del nuovo attraversamento non determina un aggravio della capacità di deflusso delle piene nella porzione d'asta in esame; ed un eventuale adeguamento del ponte della provinciale aumenterebbe ulteriormente il franco idraulico di sicurezza rispetto all'attraversamento in progetto.”

Per ciò che riguarda la verifica allo scalzamento, essendo le fondazioni della passerella poste esternamente rispetto a quelle del ponte esistente della S.P. 31, i risultati sono stati utilizzati per portare le fondazioni ad una profondità adeguata; infatti “è stato valutato uno scalzamento teorico della spalla destra di circa 5 m rispetto al piano golenale a quota 89,90 m s.m. mentre rispetto al fondo alveo si ha un abbassamento teorico di circa 1,9 m (Fig. 34). Rispetto alla spalla sinistra invece o scalzamento è trascurabile poiché è stato stimato di circa 20 cm.”

- (B) il percorso pedociclabile in Chiaravalle della Colomba:

*“[...] ha come obiettivo collegare la parte periferica del centro con il nucleo posto più a nord. L'intervento interessa il tratto di Strada Provinciale n. 54 in corrispondenza dell'inizio del centro abitato di Chiaravalle della Colomba, fino all'incrocio con Strada Guardà.”*

Segnalato che il tracciato il percorso pedociclabile in Chiaravalle della Colomba è indicato nella “Planimetria di sovrapposizione catastale” ad una scala che non permette a questo Servizio di riconoscere gli eventuali mappali appartenenti al demanio idrico.

Considerato che:

- alla scala del progetto definitivo presentato, solo l'ambito d'intervento in Castelnuovo Fogliani rientra tra le competenze territoriali di questo Servizio, limitatamente all'attraversamento sul t. Ongina in merito al quale la Relazione di compatibilità idraulica ha valutato le interferenze con il corso d'acqua, con riferimento specifico ai livelli di piena e ai relativi franchi idraulici, agli eventuali effetti idrodinamici sulle opere presenti e alla morfologia dell'alveo
- gli interventi sopra citati ricadono nell'ambito del dettato dell'art. 93 del R.D.523/1904 e dell'art. 11, c.5 lett. h delle N.T.A. del P.T.C.P. della Provincia di Piacenza
- le autorizzazioni di cui al citato Regio Decreto erano poste in capo al Prefetto
- nel territorio della Regione Emilia-Romagna, le citate autorizzazioni sono ad oggi di competenza di questa “Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile”
- lo studio di compatibilità di cui all'art. 11, c.5 lett. h delle N.T.A. del P.T.C.P. della Provincia di Piacenza deve ottenere il parere dell'Autorità idraulica competente territorialmente, fermo restando che, in ragione delle specifiche competenze, questo

Servizio può pronunciarsi solo sugli aspetti strettamente correlati ai fenomeni idraulici indotti dall'attraversamento sul t. Ongina

- il progetto dell'attraversamento sul t. Ongina risulta elaborato conformemente alla Direttiva tecnica dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po relativa ai criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico nelle fasce "A" e "B"
- per quanto risulta dagli atti e dai sopralluoghi esperiti dei competenti funzionari del Servizio, detto intervento è compatibile dal punto di vista idraulico con lo stato dell'alveo nonché con il regime del t. Ongina, fermo il rispetto delle prescrizioni in seguito indicate.

Tutto ciò premesso, fatti espressamente salvi i diritti dei terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni e non entrando nel merito specifico dei calcoli svolti, ma condividendone l'impostazione e prendendo atto dei risultati, questo Servizio, in quanto Autorità idraulica territorialmente competente, visti gli art. 93 del R.D. 523/1904 e 11 delle norme di attuazione del vigente P.T.C.P., esprime il proprio **nulla osta** affinché il *Richiedente* realizzi in loc. Castelnuovo Fogliani una *passerella pedociclabile* come meglio identificati e descritti nel Progetto Definitivo trasmesso dal Comune di Alseno con nota acquisita a prot. n. 47907 del 09.09.2021 (allegata in stralcio), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. questo Servizio si riserva, al momento di esprimere il proprio nulla osta idraulico in merito alle opere di **cantierizzazione** che eventualmente interferissero con l'ambito di competenza, di disporre ulteriori specifiche prescrizioni
2. le ulteriori opere che si rendessero eventualmente necessarie al fine di limitare l'interferenza dell'attraversamento con il corso d'acqua sono da considerarsi integralmente a carico del *Richiedente*, trovando applicazione l'art. 12 del R.D. 523/1904, in cui primo comma indica: "I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguono e si mantengono a spese esclusive di quella Amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada". In particolare, il *Richiedente* è tenuto al monitoraggio della stabilità delle proprie opere e ad intervenire tempestivamente a difesa delle medesime e della pubblica incolumità
3. il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al solo *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'opera. In particolare, il *Richiedente* sarà obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna ,<https://allertamento.regione.emilia-romagna.it> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni utilizzo. Sarà a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di nulla osta.
4. in merito alla pista pedociclabile in Chiaravalle della Colomba, si richiede di specificarne l'assetto planimetrico al fine di individuare gli eventuali mappali appartenenti al demanio idrico, per la cui eventuale occupazione si renderà necessario il rilascio da parte di ARPAE-SAC di Piacenza dell'apposita concessione.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Preso atto dell'esito della *Verifica di compatibilità idraulica* del ponte della S.P. 31 strada Salsediana est in attraversamento del t. Ongina in loc. Castelnuovo Fogliani:

- si chiede al Comune di Alseno di tener conto, ai fini della pianificazione comunale di emergenza, dell'esito della suddetta *Verifica*

- si segnala all'Amministrazione Provinciale di valutare l'opportunità di far propria la *Verifica* per i fini di cui all'art. 4 della determina di concessione n. 018042 del 21/12/2006 ("concessione demanio idrico terreni - richiedente: Amministrazione Provinciale di Piacenza-rilascio/rinnovo concessioni attraversamenti di corsi d'acqua vari, su SP (strade prov.li) espr (strade prov.li reg.li-ex strade statali) come da elenco allegato").

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)

#### ALLEGATI

Stralci della documentazione inviata con nota acquisita a prot. 09/09/2021.0047907:

*RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA*

*A.04 - PLAN SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE*

*B.02 - RILIEVI tav2 (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani, tavola 2 di 2)*

*B.06 - PLAN PROGETTO SU ORTOFOTO (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani)*

*B.07 - PROFILO LOGITUDINALE (percorso ciclopedonale a Castelnuovo Fogliani)*

*B.12 - PONTE CICLOPEDONALE RELAZIONE DI CALCOLO*

BERGONTI/FRANCIA



**Fig. 1** Inquadramento planimetrico della zona di interesse



Comune di Alseno

Compatibilità idraulica nuovo attraversamento ciclopedonale sul torrente Ongina relativamente al progetto di messa in sicurezza di pedoni e ciclisti lungo le strade provinciali s.p. n. 54 di Chiaravalle e s.p. n. 31 Salsediana mediante la realizzazione di percorsi pedociclabili per utenze deboli nei centri abitati delle frazioni di Castelnuovo Fogliani e Chiaravalle della colomba

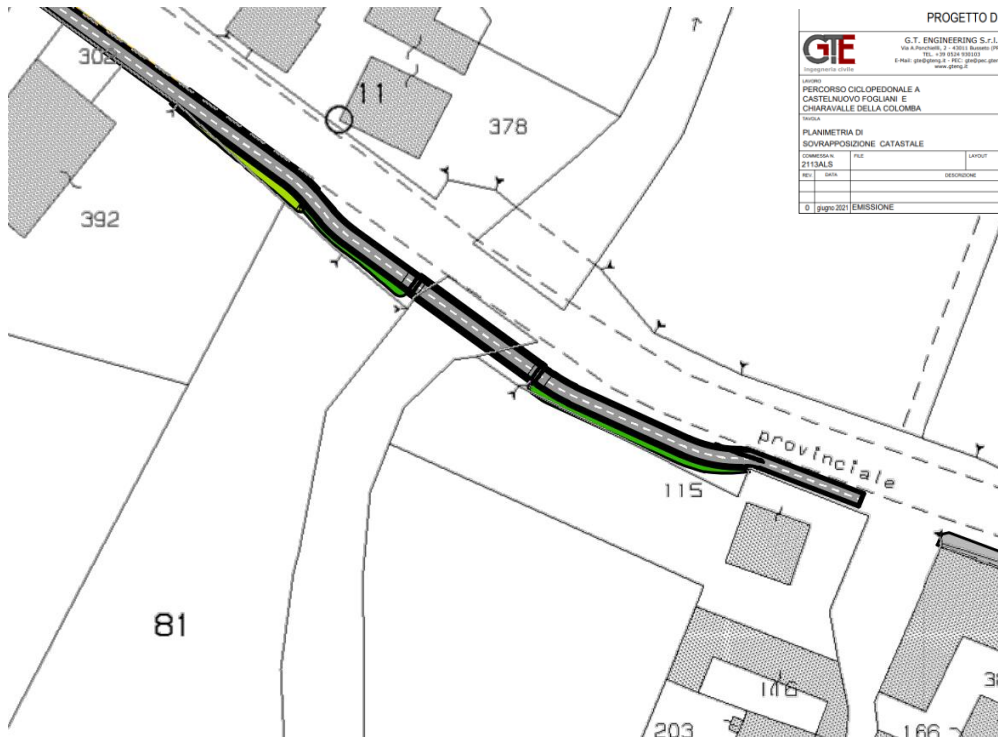
COMPATIBILITA' IDRAULICA

Relazione di compatibilità idraulica



**Fig. 2** Inquadramento di dettaglio dell'area oggetto di studio







PROGETTO DEFINITIVO		L. PROGETTISTA	
 <b>G.T. ENGINEERING S.p.A.</b> Via S. Prospero, 2 - 40138 Bologna (BO) Tel. +39 051 260100 E-Mail: gte@gte.it - PEC: gte@pec.gte.it www.gte.it		 L. PROGETTISTA LUCA TESTA	
Oggetto: <b>PERCORSO CICLOPEDONALE A CASTELNUOVO FOGLIANI E CHIARAVALLE DELLA COLOMBA</b>		Scala: 1:2000 Foglio: <b>A.04</b>	
Titolo: <b>PLANIMETRIA DI SOVRAPPORZIONE CATASTALE</b>		Stato: SOVRAPPORZIONE CATASTALE: DA REDIGERE SOVRAPPORZIONE CATASTALE: DA REDIGERE SOVRAPPORZIONE CATASTALE: DA REDIGERE	
Comessa n. 2/113A/LS	Fase LAYOUT	Redatto: GTE	
Data 01/09/2021	Descrizione EMISSIONE	Controllato: TESTA	



Fig. 25 Torrente Ongina e i campi agricoli nell'intorno dell'intervento



Fig. 27 Attraversamento stradale sul torrente Ongina, in corrispondenza del nuovo ponte ciclopedonale



Fig. 26 Elementi presenti nell'intorno dell'intervento

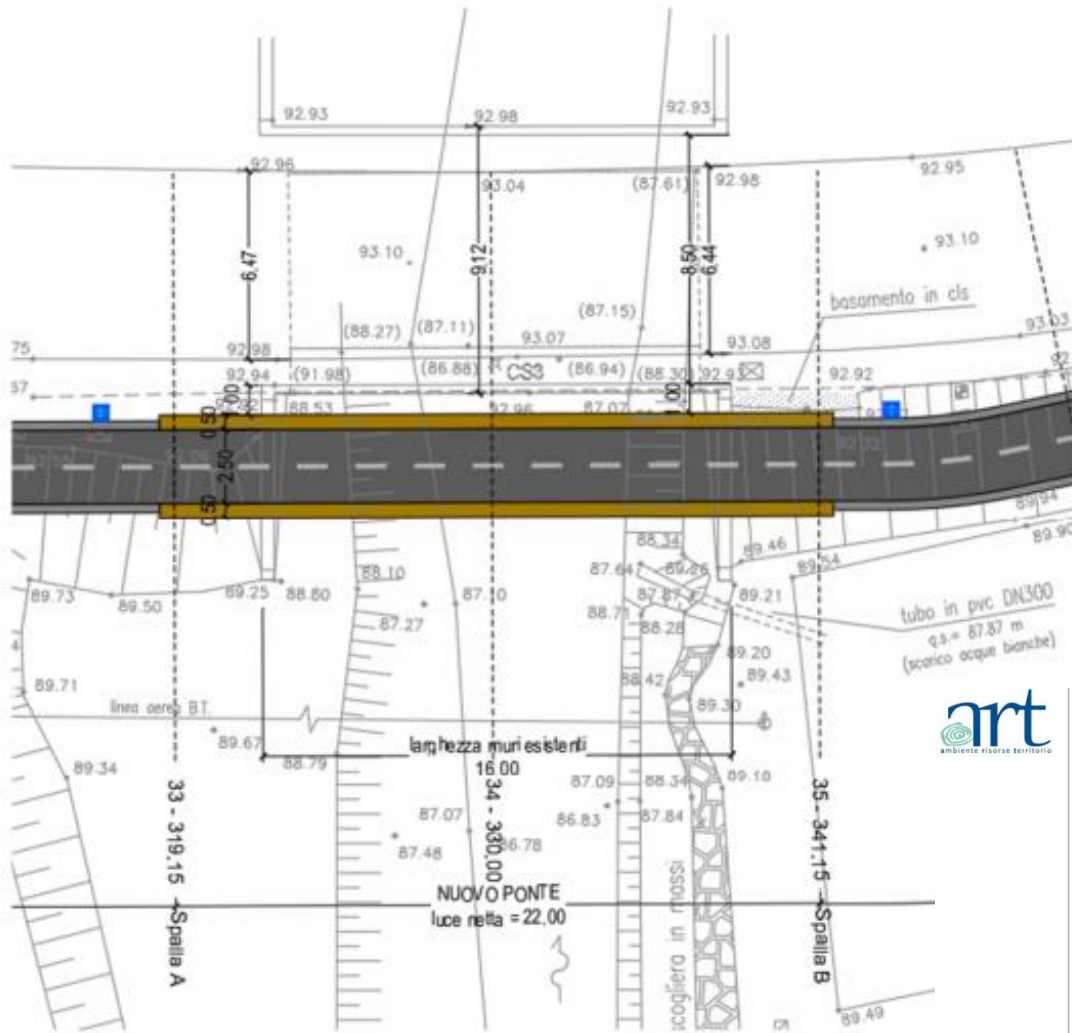


Comune di Alseno

Studio di fattibilità ambientale del nuovo attraversamento ciclopedonale sul torrente Ongina relativamente al progetto di messa in sicurezza di pedoni e ciclisti lungo le strade provinciali s.p. n. 54 di Chiaravalle e s.p. n. 31 Salsediana mediante la realizzazione di percorsi pediciclabili per utenze deboli nei centri abitati delle frazioni di Castelnuovo Fogliani e Chiaravalle della colomba

FATTIBILITA' AMBIENTALE

Relazione di fattibilità ambientale



Comune di Alseno

Compatibilità idraulica nuovo attraversamento ciclopedonale sul torrente Ongina relativamente al progetto di messa in sicurezza di pedoni e ciclisti lungo le strade provinciali s.p. n. 54 di Chiaravalle e s.p. n. 31 Salsediana mediante la realizzazione di percorsi pediciclabili per utenze deboli nei centri abitati delle frazioni di Castelnuovo Fogliani e Chiaravalle della colomba

COMPATIBILITA' IDRAULICA

Relazione di compatibilità idraulica

SEZIONE TIPO SU NUOVO PONTE

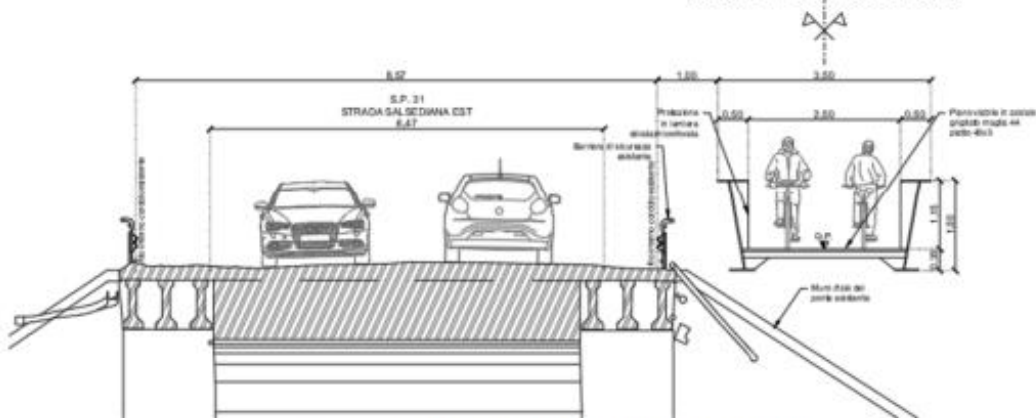


Fig. 5 Schema di progetto del ponte in progetto

## 8 Conclusioni: analisi di compatibilità idraulica

La compatibilità idraulica dell'opera di attraversamento è stata valutata sulla base delle prescrizioni della "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle Fasce A e B" dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

L'evento di piena di riferimento, utilizzato per la valutazione della vulnerabilità idraulica dell'opera, è la piena duecentennale PAI.

I criteri di compatibilità analizzati sono nel seguito riassunti:

### Franco idraulico minimo

La quota di riferimento per il calcolo del franco idraulico risulta essere 92,95 m s.l.m. Tale valore mantiene condizioni di sicurezza rispetto ai massimi livelli registrabili in occasione del transito della piena di riferimento 91,95 m s.m. (franco verificato a 1,0 m).

### Posizionamento del ponte rispetto all'alveo e all'attraversamento della provinciale

L'attraversamento della pista ciclopedonale in progetto non determina particolari interferenze al deflusso della piena. Entrambe le spalle risultano essere in ombra rispetto a quelle del ponte della provinciale subito a valle, pertanto non determina riduzioni della sezione di deflusso rispetto alla condizione attuale determinata dal solo ponte esistente. L'opera sarà soggetta a fenomeni di scalzamento riconducibili alla sola interferenza delle spalle con la corrente. La presenza della scogliera esistente sulla sponda destra garantirà un incremento della protezione idraulica della spalla del ponte in progetto contrastando i fenomeni erosivi. Si evidenzia inoltre che le strutture di fondazioni delle spalle sono progettate tenendo conto dei fenomeni erosivi analizzati nello studio presente.

### Effetti idraulici indotti dal ponte

Rispetto alla piena duecentennale l'opera di attraversamento in progetto è stata opportunamente dimensionata sul profilo di rigurgito determinato dal ponte esistente della provinciale 31. La sezione geometrica individuata non costituisce pertanto un aggravio rispetto al profilo idrico della configurazione attuale con la sola presenza del ponte della provinciale.

### Condizioni di sicurezza idraulica del ponte e delle opere collegate

L'attraversamento della pista ciclopedonale in progetto garantisce un franco di sicurezza rispetto all'evento di piena duecentennale di 1 m rispetto ad un profilo idrico che risenti di un importante rigurgito determinato dal ponte della provinciale che viceversa, per l'evento di piena di riferimento, funziona in pressione. Un eventuale futuro adeguamento di quest'ultima infrastruttura aumenterebbe quindi le condizioni di sicurezza idraulica anche per il ponte ciclopedonale.

Rispetto ai rilevati di accesso, si evidenzia che la pista ciclopedonale nasce sulla banchina della SP31, poi in corrispondenza dell'attraversamento del torrente, per questioni strutturali si è reso necessario deviarla su una nuova opera. Per tale motivo, come evidenziato nelle verifiche idrauliche della configurazione di stato di fatto, il rilevato di accesso sulla sponda sinistra a circa 150 m dell'attraversamento presenta delle quote del piano viabile prossime a quelle della piena di progetto, quindi una condizione di incipiente sormonto. Per garantire una rigorosa sicurezza idraulica dell'opera si ritiene indispensabile prevedere degli interventi di protezione idraulica non strutturali e quindi l'inserimento di tale criticità nel piano di sicurezza di protezione civile comunale.



0948-01-01-001R-00\_Compatibilita\_idraulica.docx



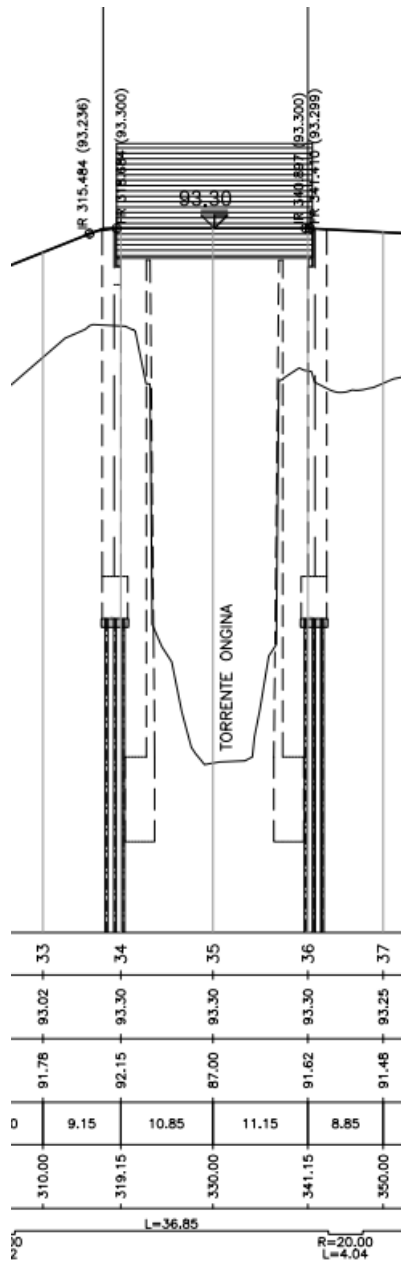
Comune di Alseno

32


Compatibilità idraulica nuovo attraversamento ciclopedonale sul torrente Ongina relativamente al progetto di messa in sicurezza di pedoni e ciclisti lungo le strade provinciali s.p. n. 54 di Chiaravalle e s.p. n. 31 Salsediana mediante la realizzazione di percorsi pedociclabili per utenze deboli nei centri abitati delle frazioni di Castelnuovo Fogliani e Chiaravalle della colomba

COMPATIBILITA' IDRAULICA

Relazione di compatibilità idraulica



PROGETTO DEFINITIVO

 <b>G.T. ENGINEERING S.r.l.</b> Via A.Ponchielli, 2 - 43011 Basseto (PR) TEL. +39 0524 930103 E-Mail: gte@gtang.it - PEC: gte@pec.gtang.it www.gtang.it		IL PROGETTISTA  LUCA TESTA	
		LAVORO PERCORSO CICLOPEDONALE A CASTELNUOVO FOGLIANI	
TAVOLA PROFILO LONGITUDINALE		SCALA 1:500 1:50	TAVOLA N. <b>B.07</b>
COMMESSA N. 2113ALS	FILE	LAYOUT	ESTIPRO QUALITÀ AZIENDALE CERTIFICATO DA EN ISO 9001 DISEGNO E REDATTORE CONFIDANTIALE CERTIFICATO DA EN ISO 9001
REV. DATA	DESCRIZIONE		REDATTO CONTROLLATO
0	giugno 2021	EMISSIONE	GTE TESTA

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**